



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 722 del 13/12/2023

Oggetto:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 a favore della Deda Next S.r.l. Società Unipersonale per una consulenza afferente alla formulazione del Titolare e alla susseguente attività di Fascicolazione informatica - CIG: Z333DA8C06.	
Ufficio proponente:	Risorse Umane Ufficio Protocollo	
Estensore dell'atto:	Dott. Valerio Ciani	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento Sig.ra Silvana Cianfarani</p> <p style="text-align: right;">Roma, 13/12/2023</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione e sono da imputare al conto 30205008 per l'annualità 2023.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 13/12/2023</p>		

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l'incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

PREMESSO che:

- l'Istituto ha avviato un percorso di progressiva digitalizzazione che lo renda conforme agli obblighi imposti dal d.lgs. n. 82/2005 (c.d. CAD) e ssmmii, nonché dalle normative afferenti al protocollo informatico e alla dematerializzazione documentale;
- nel suddetto percorso l'Istituto, con Determina Dirigenziale n. 105/2021, ha adottato un nuovo software protocollare conforme alle nuove normative di settore afferenti alla gestione dei flussi documentale;
- l'Istituto ha adottato il Manuale di Gestione del Protocollo Informatico, con la Deliberazione del CDA n. 45 del 13 luglio 2021, senza specificare i contenuti di un nuovo Titolare;
- il Titolare consiste nel quadro di classificazione dei documenti sottoposti a protocollazione articolato in categorie ed eventualmente in ulteriori sotto-partizioni, in base al quale i documenti dell'archivio corrente vengono raggruppati secondo un ordine logico, necessario ai fini dell'avvio della fascicolazione digitale da parte dei singoli uffici;
- l'art. 41, commi 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, del CAD, detta i principi per una corretta fascicolazione informatica stabilendo l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di garantire gli effetti giuridici degli stessi;
- per classificazione può essere intesa l'attività di ordinare in modo stabile e coerente l'archivio in formazione, guidando l'organizzazione dei documenti in fascicoli;
- per fascicoli possono intendersi le unità logiche di base (unità archivistica) del sistema documentale, i quali raggruppano i documenti secondo le esigenze di attività correnti dell'ente, sulla base del piano di classificazione;
- pur essendo la classificazione e la fascicolazione attività distinte risultano essere strettamente correlate poiché tutti i documenti protocollati devono essere classificati e fascicolati, risultando attività indispensabili e

funzionali alla corretta gestione di documenti digitali e flussi documentali attraverso modalità e sistemi informatici;

CONSIDERATO che:

- l'Istituto necessita improrogabilmente di un Titolare che lo metta in condizione di poter procedere con la totale digitalizzazione del processo di gestione documentale in conformità con le normative di settore;
- il San Michele è attualmente sprovvisto, tra i suoi dipendenti, di una figura professionale che abbia le dovute conoscenze e la giusta esperienza in materie Archivistiche per poter procedere con la corretta formulazione di un Titolare;

APPURATO che;

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui questo Azienda può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;

RICHIESTA un'offerta economica alla Deda Next S.r.l. Società Unipersonale, in quanto società specializzata nella gestione di flussi documentali e fornitrice del software di protocollazione in uso presso l'Istituto, per una consulenza afferente alla formulazione del Titolario e alla susseguente attività di Fascicolazione informatica;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

VISTA la migliore offerta fornita dalla suddetta società, recante il numero di protocollo 8580/2023, ammontante a un valore complessivo € 2.806,00 (Euro duemilaottocentosei/00), di cui € 2.300,00 (Euro duemilatrecento/00) a titolo di compenso e € 506,00 (Euro cinquecentosei/00) a titolo di IVA 22%;

ACQUISITO presso il portale ANAC il Codice Identificativo di Gara: Z333DA8C06;

RECEPITI, inoltre, la tracciabilità dei flussi finanziari e il patto di integrità acquisiti al protocollo dell'Ente con n. 8716/2023;

VERIFICATA la regolarità contributiva e previdenziale della Deda Next, il cui DURC è stato acquisito al prot. n. 8594/2023;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n.416;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

1. di affidare il servizio di consulenza afferente alla formulazione del Titolario e alla susseguente attività di Fascicolazione informatica alla Deda Next S.r.l. Società Unipersonale, con sede legale in Via di Spini n. 50, 38121 – Trento (P.I. 01727860221/ C.F. 03188950103), che ha offerto il prezzo complessivo di € 2.806,00 (Euro duemilaottocentosei/00), di cui € 2.300,00 (Euro duemilatrecento/00) a titolo di compenso e € 506,00 (Euro cinquecentosei/00) a titolo di IVA 22%, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, commi 1 e 2, d.lgs. n. 36/2023;
2. di imputare la somma complessiva di € 2.806,00 (Euro duemilaottocentosei/00), comprensiva di IVA 22%, così come indicato nel frontespizio del presente atto;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
4. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto acquisito con nota prot. n. 8716/2023;
5. di procedere con la pubblicazione del presente atto nella sottosezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale.

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Silvana Cianfarani

Il Direttore
Dott. Fabio Liberati
